

Il calcio europeo è già in pieno clima di campionato

Botte a Glasgow In Germania pioggia di gol

In Italia ancora Coppa e amichevoli, all'estero pieno clima di campionato. In testa la Francia, che ha disputato la sesta giornata del torneo nazionale (guida la coppia Bordeaux-Lione con vicini Saint-Etienne, Paris Saint-Germain e Nantes), ma ritmo pieno anche in Gran Bretagna e in Germania Ovest.

Dalla Scozia la prima scossa: già derby con Celtic-Rangers, già botte, 140 arrestati, feriti e contusi. Una battaglia tradizionale, con i tradizionali incidenti, alla faccia delle crociate dell'Uefa contro la violenza attorno agli stadi.

E dalla Germania Ovest il primo bombo del gol: sabato 35 reti in nove partite, quasi quattro gol per gara, secca sconfitta del Bayern (3-0) il favorito per il titolo ad opera del Fortuna Duesseldorf che guida ora la classifica. E' già calcio vero, mentre da noi siamo ai primi timidi assaggi. Non stupiamoci se le nostre squadre in Coppa faticheranno a metà settembre.



Francforte. Sfortunato arrivo di stagione per Tcha-Bum-Kun (al centro, nella telefoto) punta dell'Eintracht: l'attaccante coreano sabato dopo pochi minuti di gioco sul campo di Leverkusen è uscito per un serio infortunio

Arsenal, giorni duri per Terry Neill

LONDRA — Nubi minacciose attorno a Terry Neill, manager-allenatore dell'Arsenal, in vacanza in Spagna per due settimane. Sul Sunday Times il giornalista Brian Glanville commenta la situazione: «Farebbe bene a restarci un altro po'». I tifosi del «gunners», la squadra che ha ceduto Liam Brady alla Juventus dopo averla eliminata in Coppa, sono in agitazione. L'Arsenal ha perso sabato per 3-1 contro il Coventry, mentre contemporaneamente il Crystal Palace batteva per 2-1 il Middlesbrough con tre reti di Clive Allen, il diciannovenne attaccante che Terry Neill ha scambiato di recente con il difensore Samson.

L'Arsenal sta veramente vivendo un periodo di crisi, soprattutto a livello societario. Dopo la cessione di Brady (perso un milione di sterline abbondanti, quasi due miliardi di lire, per la decisione del giocatore di andare alla Juventus anziché al Manchester) ecco la vicenda Allen che ha del paradossale. Il giovane centravanti è stato acquistato dal Queen's Park Rangers in estate per 1 milione 100 mila sterline più il 10 per cento di percentuali sul giocatore e al fondo per calciatori ed il 15 per cento di 100, in tutto quasi due miliardi e mezzo di lire. Viene tenuto in osservazione da Neill per un mese, quindi scambiato alla pari con un terzino, appunto Samson, che se trattato direttamente sarebbe costato molto meno. Neill l'aveva provato all'ala, avendo Stapleton al centro, ed Allen non gli era piaciuto. I tre gol di ieri dicono che il manager dell'Arsenal ha sbagliato grosso.



Grinta e spettacolo nel football inglese



Protagonisti del campionato inglese. A sinistra una fase dell'ultima giornata, sabato: Mark Lawrenson del Brighton a duello con Garth Crooks del Tottenham Hotspurs. A destra Frank Gray, punto di forza del Nottingham. Slancio e grinta nei giocatori in azione; il calcio inglese offre sempre spettacolo ed emozioni



Cose d'America, così si ferma Rijsbergen

East Rutherford. L'olandese Rijsbergen del Cosmos sta aspettando la palla, Van Veen del Los Angeles Aztecs non trova di meglio che bloccarlo in questo modo. I Cosmos saranno in ottobre in Europa, anche in Italia



Il Milan la spunta sul Catania (1-0) ma la vittoria viene da autorete

Milan 1
Catania 0
MILAN: Piotti; Tassotti, Maldera; De Vecchi, Collovati, Baresi; Buriani, Novellino, Antonelli, Romano, Vincenzi (84' Carotti).
CATANIA: Sorrentino; Labrocca, Croci; Casale, Ciampoli, Chiavaro; Mastrangeli, Barlasina, Ramondi, Morra, Bonesso.
Arbitro: Tani.
Reti: 20' autorete di Chiavaro.

MILANO — Il Milan torna a San Siro per una gara di Coppa che peraltro equivale ad un anticipo di serie B visto che la rivale è proprio il Catania, cioè una delle prossime avversarie del torneo cadetti. Si comincia a giocare davanti a 15 mila persone, poi successivamente gli spalti si riempiono, chissà, forse la gente che torna dal mare fa prima una puntatina allo stadio, tanto per dare un'occhiata ai rossoneri.

La prima conclusione in porta è del Catania, dopo alcuni timidi tentativi del Milan. Al 6' Mastrangeli impenna Piotti dopo un fallo di Baresi quasi al limite dell'area di rigore. Ancora al 13' Piotti è chiamato in causa da Casale, ma para con prontezza a terra. Poi un fallaccio di Collovati su Bonesso, sulla tre-quarti di campo (arriva in ritardo e gli mette un piede in faccia) ma nulla di grave per fortuna. Poi è il Milan a mettersi in evidenza, con un giro di azioni ben orchestrate da un eccellente Novellino.

E questi si impossessano del pallone sulla tre quarti di campo, lancia Maldera che sul limite dell'area viene anticipato dal portiere uscito disperatamente nel tentativo di fermare l'azione del rossoneri. Il portiere calca la palla proprio sui piedi di Tassotti che da una trentina di metri cerca di mettere la sfera in rete. Proprio sulla linea di porta peraltro interviene Labrocca che respinge.

Fuori dopo (è il 20') ecco l'autorete di Chiavaro. De Vecchi, appena fuori area tenta una apertura verso un compagno, il libero interviene sul pallone e lo devia alle spalle del proprio portiere. Al 26' Morra cerca l'angolino sulla sinistra di Piotti ma il nuovo difensore del Milan è prontissimo a volare e abbrancare la sfera fra gli applausi dei tifosi sempre più numerosi.

Al 35' un cross permette a Vincenzi a due passi dalla porta di concludere ma forse è troppo precipitoso, fatto sta che calca il pallone proprio sullo stinco di Ciampoli che salva così involontariamente la propria porta dalla seconda rete. Un Milan nel complesso più attivo soprattutto da quando Novellino si è messo a dirigere il gioco. Dalle retrovie avanzano con insistenza i Maldera e i De Vecchi per cui la sollecitazione è continua. Dall'altra parte peraltro c'è un ottimo Catania ben chiuso davanti a Sorrentino e pronto a reagire di contropiede.

Rimonta la Lazio sul Liegi: 4 a 3

ROMA — Una Lazio rimangiata per le assenze di Spinuzzi, Perrone e Sanguin ha trovato nel secondo tempo la vittoria sul Liegi, sorella «povera» del più noto Standard.

Dopo appena 27' di gioco la Lazio era in svantaggio di tre gol, ma ha trovato la forza d'animo e l'organizzazione a centrocampo sufficienti per rimontare lo svantaggio e arrivare alla vittoria con uno stupendo gol di Mastropasqua.

Sterili attacchi del Genoa (0-0) l'Udinese conserva il pareggio

Genoa 0
Udinese 0
GENOA: Martina; Gorin, Caneol, Corti, Onofri, Nela; Bolto, Lorini, Cavagnetto (46' Russo), Manfrin, Todesco (76' Manuelli).
UDINESE: Pazzagli; Leonarduzzi, Miani, Billia, Sgarbosa, Tesser (57' Pin), Bencina, Acerbis, Bilardi, Vriz, Pradella (81' Vagheggi).
Arbitro: Lops.

GENOVA — L'assenza di Odorizzi, che Simoni ha tenuto in panchina per «punizione» dopo le intemperanze al giocatore, nella partita contro il Brescia, sono costate l'espulsione, ha privato il Genoa, al suo secondo consecutivo impegno casalingo di Coppa Italia contro l'Udinese, di una pedina di grande rilievo ai fini della spinta offensiva, anche se ha consentito al trainer rossoblu di effettuare qualche esperimento a centrocampo.

Le cose però non sono andate per il meglio, almeno nel primo tempo, nel corso del quale il Genoa ha tenuto costantemente in mano le redini del gioco, senza però che la sua manovra offensiva riuscisse a farsi veramente pericolosa se non in qualche circostanza. E questo nonostante l'ottima prestazione di Manfrin in regia.

La mezzala rossoblu, infatti, ha cercato di dare ordine e incisività all'azione, tentando con molta intelligenza e altrettanta continuità il lancio smarcante per le punte che però nonostante la discreta vena di Cavagnetto e di Todesco non sempre so-

no state puntuali all'appuntamento. L'Udinese però, ha saputo creare una solida barriera a centrocampo arretrando molti uomini (in pratica, la sua unica punta fissa è stata Pradella, gli di volta in volta hanno tentato di affiancarsi i compagni di linea, ma senza mai giungere a impennare Martina), e costringendo così il Genoa a sbatte-re contro una barriera molto solida che ha saputo chiudere quasi sempre con tempestività i varchi. L'Udinese, insomma, ha manovrato in contropiede cercando la conclusione da lontano, e poche volte si è affacciata nell'area di rigore del Genoa, che per il resto l'ha contrastata costantemente sulla difensiva.

L'avvio è stato di chiara marca rossoblu. Il Genoa ha subito premuto cercando di fare gol, ma inizialmente ha portato troppo la palla e ha giocato con troppi passaggi corti, consentendo così agli ospiti un efficace piazzamento difensivo. La prima emozione si è avuta al 9' quando un bel tiro al volo di Cavagnetto poco fuori dell'area di rigore, è finito a lato sfiorando il palo. La manovra del Genoa ha assunto un po' di tono grazie alla buona vena di Manfrin e di Corti, anche se quest'ultimo è apparso meno preciso del solito. L'assenza di Odorizzi si è fatta notare.

Dopo il quarto d'ora la manovra del rossoblu ha perso un po' di mordente: comunque al 18' il Genoa ha manovrato con una bella triangolazione Caneol-Lorini-Caneol sul cut cross dalla de-

Calcio estero

INGHILTERRA
Cinque in testa
LONDRA — Risultati del campionato inglese, terza giornata: Birmingham - Manchester United 0-0; Coventry - Arsenal 3-1; Crystal Palace - Middlesbrough 2-2; Sunderland - Forest 0-0; Leicester - Liverpool 2-0; Manchester City - Aston Villa 2-2; Norwich - Leeds 2-3; Stoke - Ipswich 2-2; Southampton - Southampton 1-2; Tottenham - Brighton 2-2; West Bromwich - Wolverhampton 1-1.
Classifica: Tottenham, Ipswich, Southampton, Aston Villa punti 5; Sunderland 4; Manchester United, Birmingham, Liverpool, Brighton, Coventry, Arsenal, Everton, Nottingham Forest, Wolverhampton 3; Norwich, Leicester, Crystal Palace, West Bromwich, Middlesbrough, Leeds 2.

GERMANIA
Bayern travolto
FRANCOFORTE — Risultati del campionato tedesco, terza giornata: Monaco 1960 - Norimberga 2-4; Amburgo 89 - Kaiserslautern 2-3; VfB Stoccarda - Colonia 3-0; Bayer Leverkusen - Eintracht Francoforte 3-2; Borussia Mönchengladbach 2-3; Schalke 04 - Bayer Uerdingen 3-1; Fortuna Duesseeldorf - Bayern Monaco 3-1; VfV Bochum - May Duisburg 1-1; Karlsruhe Sc - Borussia Dortmund 1-1.
Classifica: Duesseeldorf punti 6; Amburgo 5; Francoforte, Stoccarda, Bayern, Mönchengladbach, Kaiserslautern, Duisburg 4.

Giorgio Bidone